

Occhio ai contratti durante un periodo di disoccupazione!

Cosa è bene sapere prima di firmare con una società di assicurazioni

Aspetti giuridici

Secondo l'art. 24 cpv. 1 della LADI (Legge Assicurazione Disoccupazione) è considerato guadagno intermedio, e quindi deve essere dichiarato alla Cassa Disoccupazione, ogni reddito proveniente da un'attività lavorativa dipendente o indipendente che il disoccupato ottiene durante un mese di controllo. In questi casi lo stesso assicurato ha diritto alla compensazione che, soprattutto nei primi 12 mesi, prevede un calcolo più favorevole per il disoccupato.

Il capoverso 3 dello stesso articolo indica che è considerata una perdita di guadagno la differenza tra il guadagno intermedio sopra indicato, ma corrispondente almeno all'aliquota usuale per la professione ed il luogo, e il guadagno assicurato.

Proprio le disposizioni indicate in grassetto impongono alla Cassa di effettuare una verifica relativa all'attività svolta dall'assicurato rispettivamente al salario percepito per questa tipologia di lavoro. In particolare la procedura della Cassa consiste nel verificare il tempo di lavoro svolto dall'assicurato in un mese di disoccupazione rispettivamente il salario versato dal datore di lavoro per questa attività svolta.

Soprattutto nelle professioni collegate alle assicurazioni, in particolare gli agenti o gli stessi assicuratori, dove di norma vengono assunti con possibilità di organizzare liberamente ed autonomamente la loro attività ed i conseguenti orari di lavoro, qualora il guadagno conseguito risulti essere inferiore al salario minimo usuale per la professione esercitata, la legge impone alle Casse Disoccupazione di prendere in considerazione un guadagno ipotetico anche se l'assicurato non ha conseguito alcun guadagno o se ha realizzato un salario di poco conto.

Inoltre, secondo il Tribunale Federale, non esiste alcuna disposizione legale su cui basare il calcolo della retribuzione, soltanto al termine del periodo di prova, e dunque il salario conforme agli usi professionali e locali deve essere applicato sin dal primo giorno di inizio attività.

Un altro aspetto importante, da non sottovalutare, risulta essere quello legato a stabilire il tempo di lavoro effettuato da ogni assicurato durante lo svolgimento di una attività di guadagno intermedio. In particolare risulta importante sapere che, qualora l'attività non sia controllabile (orari ben precisi, timbrature cartellini o altro), l'impiego deve essere considerato a tempo pieno.

In questo caso, il salario da tenere in considerazione conforme agli usi professionali e locali ammonta a CHF. 3'360.- corrispondenti a CHF. 154.85 al giorno.

La professione «secondaria»

Gli agenti di società di assicurazioni iniziano

spesso la loro carriera con una professione definita «secondaria», durante la quale non percepiscono provvigioni. Questo periodo iniziale è cruciale: mentre l'azienda offre formazione e supporto, il nuovo agente potrebbe non vedere entrate immediate. È fondamentale comprendere che, anche se si lavora a tempo pieno, qualora non venga fissato contrattualmente, non si riceverà un salario fisso durante questa fase.

Le indennità di disoccupazione

Una delle questioni più problematiche riguarda il calcolo delle indennità di disoccupazione durante un periodo di guadagno intermedio ossia di attività lavorativa parziale durante la disoccupazione. Ma cosa succede se non si è percepito alcun salario, come nel caso degli agenti di società di assicurazioni durante il periodo iniziale di attività lavorativa?

La giurisprudenza svizzera ha chiarito che, in assenza di un reddito effettivo controllabile, deve essere considerato un salario ipotetico a tempo pieno per calcolare l'importo di guadagno intermedio da dedurre dalle indennità di disoccupazione. Questo significa che, anche se non si è guadagnato nulla, verrà attribuito un salario ipotetico basato sulle condizioni usuali del settore e del luogo di lavoro.

La restituzione delle prestazioni indebite

Un altro punto critico è il rischio di dover restituire le prestazioni di disoccupazione indebitamente percepite qualora non si dichiarò l'attività svolta. Se si riceve un'indennità di disoccupazione basata su informazioni errate o incomplete, si potrebbe essere obbligati a restituirla. La buona fede del lavoratore e le difficoltà economiche vengono considerate, ma è una situazione che nessuno vorrebbe affrontare.

Un monito per i futuri agenti

Chi sta considerando di diventare agente di una società di assicurazioni deve essere consapevole di queste problematiche. È fondamentale leggere attentamente il contratto, comprendere le condizioni della fase iniziale e valutare come queste potrebbero influire sulle indennità di disoccupazione in caso di calcolo del guadagno intermedio.

Cosa fare?

1. Informarsi adeguatamente: prima di firmare, chiedere dettagli precisi su come verranno calcolate le provvigioni e cosa aspettarsi durante il periodo iniziale.

2. Pianificare le finanze: considerare l'assenza di reddito fisso all'inizio e pianificare di conseguenza per evitare problemi finanziari.

3. Consultare un esperto: rivolgersi ai funzionari delle singole sezioni della Cassa disoccupazione cristiano sociale OCST per capire meglio i propri diritti e le implicazioni del contratto.

Conclusioni

Essere informati è il primo passo per evitare sorprese spiacevoli. Chi decide di intraprendere la carriera di agente assicurativo con una società di assicurazioni deve essere consapevole dei rischi e delle responsabilità. Firmare un contratto senza comprendere appieno tutte le sue implicazioni può portare a difficoltà inaspettate, specialmente in situazioni di disoccupazione. Prendersi il tempo per informarsi e pianificare può fare una grande differenza, garantendo che la nuova avventura professionale sia non solo entusiasmante, ma anche sicura e sostenibile. ■



Mesolcina e Vallemaggia: le aziende possono far capo al lavoro ridotto

Il sindacato OCST è solidale con le persone e le famiglie così duramente colpite in Mesolcina a causa dell'alluvione. In questo momento critico, nel quale ancora si è alla ricerca dei dispersi e molte famiglie hanno subito danni importanti ai loro beni più essenziali, è importante evitare che si debba affrontare anche la perdita del posto di lavoro.

Per questo la Cassa disoccupazione OCST ricorda che le aziende della zona, che in particolare operano nel settore alberghiero e della ristorazione, possono far capo al lavoro ridotto se subiscono danni a causa dell'alluvione, che comporta, come conseguenza, la riduzione o l'annullamento delle riserve dei clienti, e per questo vedono diminuire l'attività per i propri dipendenti.

Infatti la LADI prevede, per queste tipologie di disagi, la possibilità di richiedere l'indennità per lavoro ridotto in seguito alla perdita di clientela dovuta alle condizioni meteorologiche. Questo tipo di sostegno può essere molto importante per consentire, in vista del ritorno alla normalità, la continuità dell'attività del personale e la conservazione dei posti di lavoro.

La Cassa disoccupazione OCST, ed in particolare il responsabile ILR del Sopraceneri Silvano Beretta, è a disposizione per rispondere a eventuali domande che i datori di lavoro necessitassero per la richiesta da trasmettere all'Ufficio per l'industria, arti e mestieri e lavoro di Coira. ■